

Pilastri d'Intermèsoli – terzo pilastro (versante sud)

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
agg	gL,373		Easy
g 22h	gL,373	gV,354	Sindarin
agg	gL,375	gV,357	Sinn Féin
g 22i			Le voci di Mirtilla
agg			Vade retro Satana
g 22j			Via di noi
g 22k			canale Jacobucci

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	disl	diff	Mx
AGG	Easy	Franco Cigno - William Lanza - Pierluigi Marconi	1993	500		D	V
g 22h	Sindarin	Luca Grazzini - Germana Maiolatesi	1987	450		D+	V
AGG	Sinn féin	Roberto Iannilli - Antonello Bucciarelli	1994	230		TD+	VI+
g 22i	Le voci di Mirtilla	Massimo Pecci - Alberto Schiavoni	1991	200		D+	V+
AGG	Vade retro Satana	Fabio Lattavo - Luana Villani	2000	330		TD-	V
g 22j	Via di noi	Pierluigi Bini - Vito Plumari - Gabriele Pellegrini - Alberto Campanile	1977				
g 22k	canale Jacobucci	Ernesto Sivillini - Armando Trentini	1927			AD-	III

	anno	PRIMA RIPETIZIONE
Easy	1994	Eric Palestra - Simona Giuntoli
Sindarin	1988	Paolo Abbate - Antonio Mongardini
Sinn féin	1994?	Rinaldo Amigoni - Luca Biagini - Roberto Ferrante - Luigi Licciardello - Raffaele Parisi - Bruno Vitale
Le voci di Mirtilla	1992	Massimo Pecci - Lucio Gambini
canale Jacobucci		ripetuta

	anno	INVERNALE
Sindarin	1993	Enrico Parisi - Marco Spreccacenero - M. Ionni
Le voci di Mirtilla	1992	Massimo Pecci - Lucio Gambini
canale Jacobucci	1959	Enrico Leone - Aldo Panegrossi

Pizzo d'Intermèsoli terzo pilastro parete sud (Easy)

Franco Cigno, William Lanza e Pierluigi Marconi, 4 luglio 1993. 1^ ripetizione: Eric Palestra e Simona Giuntoli, 24 luglio 1994. La via sale sul versante SE, a destra della via *Sindarin* (it. 22h). Bella via d'ambiente. Roccia buona. Sviluppo: 500 m (compresa la cresta sommitale). Difficoltà: D, con passaggi fino al V.

Da Prati di Tivo si raggiunge la base del Terzo Pilastro (v. 22, ore 1.50).

L'attacco si trova c. 20 m a destra della via *Sindarin*.

Si sale uno zoccolo di 20 m fin sotto una fessura con ciuffo d'erba (sosta con 2 ch.).

Si supera una paretina (5 m, V, ch.), si oltrepassa il ciuffo d'erba e si sosta all'inizio di un canale-fessura.

Si risale questo e poi il sovrastante camino (40 m, IV e III).

Obliquare a destra fino a un alberello (20 m, II e III).

Traversare a destra sullo spigolo e risalirlo per via logica fino all'apice del pilastro (160 m, passi IV).

A questo punto per la cresta sommitale si esce in cima al pilastro (220 m). - Per la *discesa* v. 22.

Pizzo d'Intermèsoli terzo pilastro parete sud (Sindarin)

1^ invernale: Enrico Parisi, Marco Spreccacenero e M. Ionni, 13 febbraio 1993.

Pizzo d'Intermèsoli terzo pilastro parete sud (Sinn féin)

Roberto Iannilli e Antonello Bucciarelli, 18 settembre 1994. Ripetuta, a eccezione del 4° tiro per un errore nella relazione, da Luca Biagini, Luigi Licciardello, Raffaele Parisi, Bruno Vitale, Rinaldo Amigoni e Roberto Ferrante. Sale a sinistra della via *Sindarin* (it. 22h) lungo un bel diedro, una non facile fessura e divertenti placche. Roccia ottima a eccezione di un breve tratto sul terzo tiro. Portare dadi, friends e qualche ch. Sviluppo: 230 m. Difficoltà: TD+, con passaggi fino al VI+ (VI obbligatorio).

Attacco in un diedro compatto subito a sinistra della via *Sindarin*.

Entrare nel diedro da destra (V+, dado) e salirlo fino al suo termine (V sost., passi V+; 2 ch., dadi e friend), uscire a sinistra (ch.) e sostare poco sopra con spuntone (45 m).

Proseguire in obliquo verso sinistra su roccette (III) e sostare su cengia erbosa, sotto una placca articolata, sulla destra di una nicchia (25 m, sosta con spuntone e friend).

Attaccare la placca sulla sinistra della nicchia, in corrispondenza di una clessidrina a sinistra di un ch. (VI), traversare brevemente a destra (sopra il ch.), salire e prendere una fessura-rampa obliqua verso sinistra (V, cless. con cordino), al suo termine, aggirato uno spigolo a sinistra (VI-, ch.) salire verso destra e sostare sotto una fessura con attacco strapiombante (40 m, sosta con ch. tolto e blocco).

Superare la fessura (passo A0 e VI+, dado e friend) e quella successiva (VI-, V+; dadi), continuare per placche appoggiate verso sinistra, in direzione di una rampa erbosa alla base di una placca, sosta in comune con *Sindarin* sulla rampa, con spuntone e ch. tolto (50 m).

Salire la placca più o meno al centro (V- e V; ch. con cordino, a sinistra è visibile la fettuccia di *Le voci di Mirtilla* (it.22i), spostarsi un pò a sinistra, salire una facile fessura (III+) e sostare con spuntone sotto un'altra placca (40 m).

Superare la placca, inizialmente da sinistra verso destra, poi in verticale (V+, dado alla base, sullo spigolo di destra passa *Sindarin* (30 m, sosta con cless. e spit, prima coppia di *Le voci di Mirtilla*).

§ errata corrige della guida CAI-TCI ed. 1992

22i (*Le voci di Mirtilla*): 2° tiro, sosta con alberello, dritti 15 m in diedro, ch. ad anello, traversare su cengione erboso...

Pizzo d'Intermèsoli terzo pilastro parete est (Vade retro Satana)

Fabio Lattavo e Luana Villani, 21 agosto 2000. La via sale a sinistra delle *Voci di Mirtilla* (it. 22i). Le soste sono da attrezzare. Lasciato solo qualche cordino nelle clessidre. Portare ch., cordini e dadi. Sviluppo: 330 m autonomi + 200 m di canale. Difficoltà: TD-.

Si entra nel canale Jacobucci (it. 22k) che si risale per c. 200 m fin dove, in corrispondenza di un nevaio (presente anche in tarda stagione) il canale si restringe, delimitato a sinistra da una grande e liscia placconata. Si traversa a destra oltrepassando uno spigolo (pericoloso!), poi per cengia ancora a destra fino alla base di una rampa obliqua a sinistra che termina sotto un camino.

Salire la rampa fino alla base del camino (IV), poi a destra (7 m) seguendo un'altra rampa; da una cless. con cordino si prosegue per placca a prendere (poco a sinistra) una fessura che si risale fino a un terrazzo erboso (50 m, III+ e IV+).

Dritti 5 m, poi a destra per cengia erbosa (8 m, cless. con cordino), di nuovo dritti per placca a buchi uscendo a destra su gradoni erbosi, puntare alla base di una placconata, sostando dentro un canale che porta verso sinistra alla sua base (50 m, IV e III+).

Salire la placca verso sinistra lungo una rampetta (6 m), poi dritti fino alla base di una fessura formata da un pilastrino, risalirla (cless.) e al suo termine traversare a sinistra 6 m, ora dritti per placca e buchi fino a una rampa erbosa ascendente a destra, che si segue prima tenendosi appena sotto, su placca poi, dopo una dozzina di metri, entrando nella rampa che si segue fin dove termina, un terrazzo ghiaioso sotto una placca (60 m, V e IV+).

Salire qualche metro dritti per blocchi incastrati, poi a sinistra per una grande rampa, sosta dove questa termina (60 m, III e IV).

Traversare a sinistra su parete a gradini, ancora verso sinistra in leggera ascesa fin sotto un intaglio che forma fessura, risalita questa si sosta sul forcellino (60 m, III e III+).

Ci si trova così sulla cresta finale del *terzo pilastro*, si continua per questa una trentina di metri e prima del suo termine si scende a sinistra una paretina traversando quindi a un comodo terrazzo dove ha termine la via (50 m, tratto III+).

